

1. SANTA CATERINA LABOURÉ E LE APPARIZIONI DELLA MADONNA

Santa Caterina Labouré



Caterina (al secolo Zoe Labouré) nacque il 2 maggio 1806 in una pia famiglia della Borgogna. Rimasta presto orfana della madre, affidò sé stessa e i suoi fratelli alla Vergine Maria. Quando era ancora adolescente, ebbe la visione di **san Vincenzo de' Paoli** che la invitava ad entrare in una casa delle **Figlie della Carità**, la comunità di suore da lui fondata. Non poté farlo subito per l'opposizione del padre, ma il 21 aprile 1830 riuscì ad entrare come postulante tra le Figlie della Carità e in seguito fece il noviziato a Parigi presso la *Casa Madre in Rue du Bac*. Durante questo periodo le



apparve più volte Gesù. Ma la vicenda che ebbe maggior risonanza fu la serie di almeno cinque apparizioni che ebbe a partire dal 18 luglio 1830. Durante una di queste apparizioni la Madonna diede a Caterina l'incarico di far coniare una medaglia speciale, con la promessa di concedere grazie incommensurabili a chi l'avesse pregata con fede. Un altro fatto straordinario è che le apparizioni a santa Caterina Labouré sono anche una sorta di **preannuncio del dogma dell'Immacolata Concezione**. Il dogma dell'Immacolata Concezione fu infatti proclamato da Papa Pio IX ventiquattro anni più tardi, nel 1854.

Emblema delle Figlie della carità di san Vincenzo de'Paoli

Caterina continuò a servire per quarantasei anni i poveri dell'ospizio di Enghien a Parigi. Morì il 31 dicembre 1876. Quando la sua salma fu esumata, le mani che avevano toccato la Madonna e gli occhi che l'avevano veduta, apparvero straordinariamente intatti. Fu proclamata santa da Pio XII il 27 luglio 1947. La commemorazione ricorre il 31 dicembre.

Le apparizioni della Madonna.

Nella notte del 18 luglio 1830, verso le ore 23,30, mentre la Francia era scossa dal presentimento di una nuova rivoluzione, Caterina si sentì sommessamente chiamare per nome. Si svegliò di soprassalto e **vide un bimbo misterioso che la invitava a recarsi nella cappella dove la Madonna l'attendeva**. Giunta nella cappella, vide la Santissima Vergine che, avanzando in un fruscio di veste di seta, venne a sedersi sulla poltroncina del sacerdote. Caterina, col cuore colmo di gioia, si prostrò e posò le mani giunte sulle ginocchia di Maria. La santa Madre si intrattenne con lei per più di due ore. Prima di scomparire, la Vergine Santissima le promise: "*Ritournerò, figlia mia, perché ho una missione da affidarti!*".

La più nota e più singolare delle apparizioni avvenne il **27 novembre 1830 alle 17,30**. In quel giorno le svelò la missione che le avrebbe affidato.

(segue)